

DON ORIONE

Servizio sempre più completo per i bisogni del territorio

Cinque giorni di apertura per la mensa

Mani aperte sta predisponendo anche un'accoglienza notturna

ERBA. (fue) Grossa novità per la mensa di solidarietà cittadina: dallo scorso lunedì 16 gennaio il servizio è attivo tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 20.

Un aiuto vero, quindi, per le persone che si rivolgono ai locali adibiti nel seminario di Don Orione, a Buccinigo, che potranno avere un pasto caldo per quasi tutta la settimana.

A descriverci un po' come funziona la mensa è **Roberto Gaffuri**, presidente dell'associazione Mani aperte, che si occupa della gestione del servizio.

«L'equipe di volontari che gestisce ogni serata è costituita da due responsabili che garantiscono il buon funzionamento del servizio, due cuochi che preparano i pasti, un gruppo di addetti alla distribuzione pasti, lavaggio stoviglie e sistemazione dei locali, che va da due a quattro persone. I responsabili di serata hanno un turno alla settimana, ogni giorno della settimana ha una coppia fissa di responsabili. I cuochi e i volontari per la distribuzione

■ Alcuni volontari al lavoro alla mensa di solidarietà cittadina, che dallo scorso lunedì 16 gennaio è aperta tutti i giorni della settimana, da lunedì a venerdì



ruotano invece su turni bi-settimanali o trisettimanali mantenendo però fisso il giorno della settimana».

L'impegno dei volontari che hanno messo a disposizione il proprio tempo non si limita certo all'ora di apertura della mensa: «Le attività dei volontari iniziano alle 17.15 con la preparazione dei pasti e terminano intorno

alle 20.30 con la sistemazione dei locali - continua Gaffuri - Attualmente abbiamo circa 100 volontari coinvolti a vario titolo sui servizi».

Alcuni numeri possono essere utili per avere più chiarezza su quale sia il lavoro e l'utilità della mensa di solidarietà: «Negli ultimi due mesi il numero di utenti per sera si attesta intorno alla

decina, con oscillazioni da 7/8 utenti ad un massimo di 12/13 utenti - fa notare il presidente di Mani aperte - Mentre all'inizio del servizio gli ospiti erano prevalentemente stranieri, nell'ultimo periodo gli utenti di cittadinanza italiana sono la maggioranza».

Entrando ancor più nel dettaglio vengono citati i da

ti della statistica relativa al 2005, più precisamente da maggio, il mese di apertura del servizio, a dicembre: «Sono passate dalla mensa 65 persone e abbiamo servito 430 pasti. Di queste 65 persone, 49 erano maschi e 16 femmine, 28 italiani e 37 stranieri».

Proprio per andare incontro agli stranieri e alle loro possibili difficoltà di comunicazione è stato anche preparato un volantino multilingua, che presto verrà distribuito ai Comuni del distretto, alle parrocchie, alle Asl e a tutti gli enti che in qualche modo entrano in contatto con possibili utenti del nostro servizio.

E' possibile avere maggiori informazioni su questa realtà e vedere anche qualche foto collegandosi in rete al sito www.maniaperte.it.

Il progetto futuro per un servizio che si sforza di andare sempre più incontro ai bisogni dei meno fortunati è addirittura quello di un servizio di accoglienza notturna in appositi alloggi predisposti, sempre all'interno del seminario di Don Orione.